



SEMINARIO

SOSTENIBILITA' : IMPATTI RISCHI OPPORTUNITA' IN AMBITO AGRICOLO

Bari, 18 gennaio 2023, ore 14:30

LA SOSTENIBILITA' DEL SUOLO TASSONOMIA (UE) E RENDICONTAZIONE AMBIENTALE

Monica Peta

Ph.D, Dottore Commercialista, Revisore Legale



La rilevanza della gestione sostenibile del suolo (Fonte CREA):

IL SUOLO IN CIFRE



Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria



oltre il **95%** della **produzione di cibo** dipende dal suolo



oltre il **90 %** della **biodiversità** del pianeta in termini di organismi viventi si trova nel suolo.



nei primi **5 cm** di suolo si trovano i **microrganismi** che regolano la disponibilità di elementi nutritivi indispensabili per le colture



sono necessari dai **100 ai 1000** anni per formare **1 cm di suolo fertile**



500 ha persi nel mondo **ogni mezz'ora** per cause diverse (erosione, inquinamento, cementificazione, ecc)



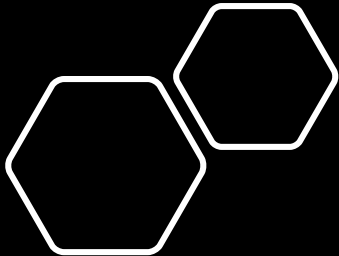
oltre il **33%** dei suoli mondiali è affetto da forti limitazioni per la produzione di alimenti e nei paesi industrializzati le terre da destinare all'agricoltura sono ormai limitatissime



mal gestire il suolo e perderne la fertilità significa perdere o limitare fortemente la capacità produttiva di cibo

2050
STIMA FAO

+ 56% produzione con gestione sostenibile suolo, a fronte di **+ 60% di fabbisogno** richiesto per aumentata popolazione





Aspetti definitori

Rischi (alcuni esempi) legati alla gestione non sostenibile del suolo:

- riduzione della capacità del suolo di fornire beni e servizi ecosistemici ricercati dai portatori di interessi (degrado)
- perdita o declino della biodiversità di funzioni ecosistemiche o dei loro benefici per le persone ;
- impatti cronici causati dalle attività dell'uomo che determinano la perdita della biodiversità e la perturbazione delle funzionalità dell'ecosistema.

Le Linee Guida FAO (11 principi)

La **gestione del suolo** può essere definita **sostenibile** se le attività agricole sono in grado di supportare, incrementare, regolare i servizi ecosistemici forniti dal suolo, senza comprometterne significativamente funzionalità e biodiversità, **lasciando intatto il capitale naturale per le future generazioni**



“Preservare e migliorare la biodiversità del suolo” (alcuni esempi – principi 1 e 7 linee guida FAO 2019)

- ✓ Il **cambio d'utilizzo del suolo, come la deforestazione** o la conversione impropria da pascolo a suolo coltivato che causano la rimozione dello strato superficiale e la perdita di carbonio del suolo devono essere evitati, o almeno, attentamente pianificati e attuati in maniera adeguata e solo se indispensabili;
- ✓ Devono essere intrapresi **programmi di monitoraggio della biodiversità del suolo, inclusi indicatori biologici** (ad esempio, ecotossicologia) ed incoraggiata la comprensione di segnali di allarme precoci
- ✓ il livello di sostanza organica del suolo che supporti la sua biodiversità dovrebbe essere mantenuto o migliorato attraverso una copertura vegetale sufficiente (ad esempio, colture di copertura, consociazione)
- ✓ la rotazione delle colture, gli avvicendamenti, l'intercoltura e la conservazione delle bordure verdi, siepi e rifugi per la biodiversità
- ✓ ripristino della biodiversità vegetale negli ecosistemi, favorendo in tal modo la biodiversità del suolo

La gestione sostenibile del suolo contribuisce ad affrontare le sfide mondiali e ad adempiere agli impegni internazionali:

Per l' **Agenda 2030** la gestione sostenibile del suolo potrebbe contribuire direttamente o indirettamente al raggiungimento dei diversi obiettivi.



La Sfida Fame Zero per porre fine a fame e malnutrizione garantendo sicurezza alimentare ad una popolazione in crescita;

La mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico, (l'agricoltura ha un ruolo di primo piano);

L'impegno a combattere la desertificazione e a mitigare gli effetti della siccità, in particolare quello atto ad ottenere una "neutralizzazione della degradazione del suolo;

Preservare la biodiversità e la fornitura di servizi ecosistemici;

Garantire la **Gestione Responsabile** della Proprietà della terra, della pesca e delle foreste nel contesto della sicurezza alimentare nazionale (VGGT)

Responsabilizzare le imprese nella gestione degli impatti derivanti dalla propria attività sul suolo- cambiamenti climatici-ecosistemi e biodiversità.

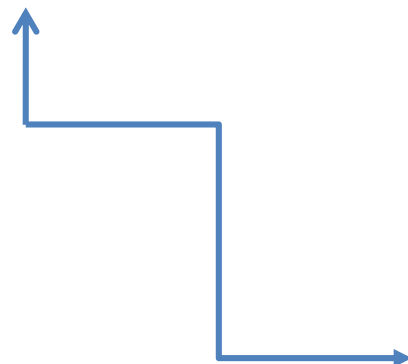
❏ Lo strumento per responsabilizzare l'impresa è la «Rendicontazione» = «Dare conto»



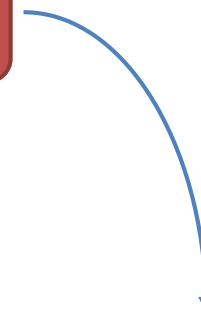
Obiettivo 12.6: Pratiche sostenibili nelle imprese
Incoraggiare **tutte le imprese**, ad adottare pratiche sostenibili e a integrare le **informazioni sulla sostenibilità** nel loro ciclo di rendicontazione.

Il **Target 12.6** riconosce esplicitamente il ruolo critico della rendicontazione di **sostenibilità**.
Se fatto correttamente, **può arricchire e migliorare il quadro di monitoraggio degli obiettivi di sviluppo sostenibile fornendo ai governi, alle imprese, alla società e a tutti gli *stakeholders* i mezzi per valutare l'impatto economico, ambientale e sociale dell'impresa sullo sviluppo sostenibile.**

DIRETTIVA (UE) 2022/2464 "CORPORATE SOCIAL RESPONSABILITY DIRECTIVE", "CSRD"



EFRA¹ Standard Europei ESRS E,
S, G



Regolamento (UE) 2020/852 "Green taxonomy" o "Tassonomia
Ambientale"



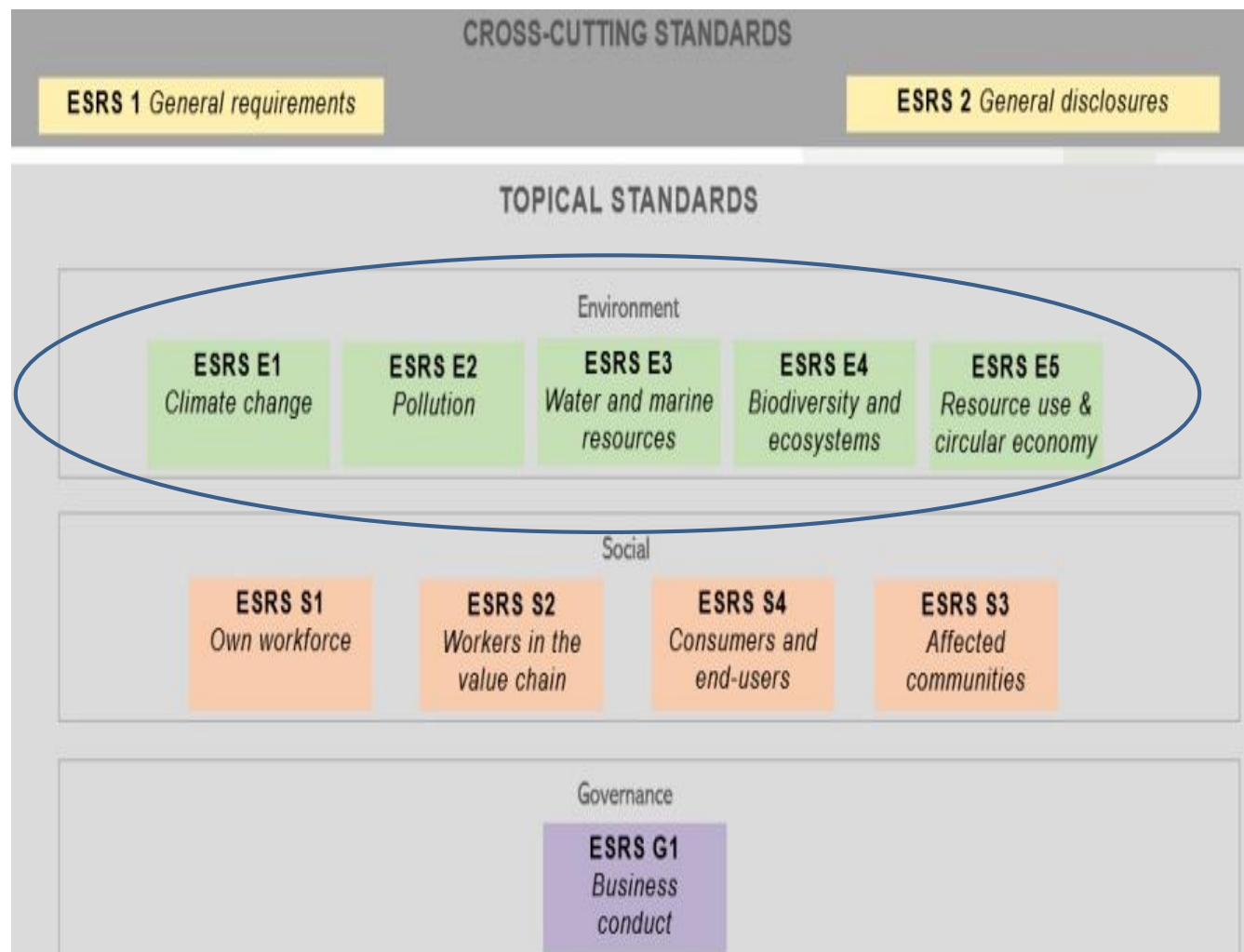
ESRS E1, E2, E3, E4, E5

Il primo set di principi di rendicontazione adottato definitivamente
dal Parlamento Europeo
con **Regolamento 2023/2772, 22.12.2023**

Tassonomia (UE)

Articolo 9 Obiettivi ambientali Ai fini del presente regolamento s'intendono per obiettivi ambientali:

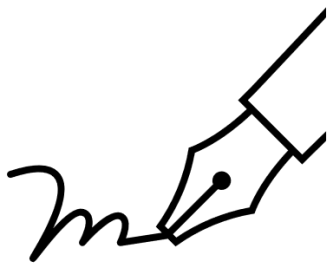
- a) la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- b) l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- c) l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;
- d) la transizione verso un'economia circolare;
- e) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
- f) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.





❑ Tassonomia Europea: l'atto delegato 2023/2486 del 21 novembre 2023

Il 21 novembre 2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea l'atto delegato 2023/2486 (27 giugno 2023) della Commissione che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, alla transizione verso un'economia circolare, alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento o alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale, e che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2178 per quanto riguarda la comunicazione al pubblico di informazioni specifiche relative a tali attività economiche



Un'attività dell'impresa è ecosostenibile quando:



Contributo sostanziale
dall'ecosostenibilità



Non arrecare un danno
significativo a nessun altro
obiettivo fondamentale



❑ **Principi di rendicontazione AMBIENTALI ESRS E per rendicontare gli impatti, rischi ed opportunità: ESRS E1, ESRS E2, ESRS E4**

.....



□ **ESRS E 1**

Climate change

Tratta i sette gas a effetto serra collegati all'inquinamento dell'aria:

- ✓ biossido di carbonio (CO₂),
- ✓ metano (CH₄),
- ✓ protossido di azoto (N₂O),
- ✓ idrofluorocarburi (HFC),
- ✓ iperfluorocarburi (PFC),
- ✓ esafluoruro di zolfo (SF₆),
- ✓ trifluoruro di azoto (NF₃).

▪ ***Dal racconto al rendiconto la responsabilità d'impresa***

in che modo l'impresa incide sui cambiamenti climatici, in termini di effetti rilevanti positivi e negativi ed effetti effettivi e potenziali

gli sforzi di mitigazione passati, presenti e futuri dell'impresa in linea con l'accordo di Parigi e limitare il riscaldamento globale a 1,5°C

piani e capacità dell'impresa di adeguare la propria strategia e il proprio modello o modelli aziendali in linea con la transizione verso un'economia sostenibile e contribuire a limitare il riscaldamento globale a 1,5°C

qualsiasi altra azione intrapresa dall'impresa e il risultato di tali azioni volte a prevenire, attenuare o rimediare agli impatti negativi effettivi o potenziali

natura, tipo e portata dei rischi e delle opportunità rilevanti dell'impresa connessi ai cambiamenti climatici

effetti finanziari sull'impresa su orizzonti temporali a breve, medio e lungo termine dei rischi e le opportunità derivanti dagli impatti e dalle dipendenze dell'impresa dai cambiamenti climatici

Rendicontazione

Emissioni del Gas Effetto Serra:

- gli **impatti** sui cambiamenti climatici;
- i **rischi fisici** legati al clima nelle **operazioni proprie** e lungo la **catena del valore a monte e a valle**
-

CLASSIFICAZIONE DEI PERICOLI LEGATI AL CLIMA				
(FONTE: REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/2139 DELLA COMMISSIONE)				
	Temperatura	Venti	Acque	Massa solida
Cronici	Cambiamento della temperatura (aria, acque dolci, acque marine)	Cambiamento del regime dei venti	Cambiamento del regime e del tipo di precipitazioni (pioggia, grandine, neve/ghiaccio)	Erosione costiera
	Stress termico		Variabilità idrologica o delle precipitazioni	Degrado del suolo
	Variabilità della temperatura		Acidificazione degli oceani	Erosione del suolo
	Scongellamento del permafrost		Intrusione salina	Soliflusso
			Innalzamento del livello del mare	
Acuti			Stress idrico	
	Ondata di calore	Cicloni, uragani, tifoni	Siccità	Valanga
	Ondata di freddo/gelata	Tempesta (comprese quelle di neve, polvere o sabbia)	Forti precipitazioni (pioggia, grandine, neve/ghiaccio)	Frana
	Incendio di incolto	Tromba d'aria	Inondazione (costiera, fluviale, pluviale, di falda)	Subsidenza

- *Dal racconto al rendiconto la responsabilità d'impresa*

in che modo l'impresa incide sull'inquinamento del suolo, in termini di effetti rilevanti positivi e negativi effettivi e potenziali

azioni intraprese e il risultato di tali azioni per prevenire , attenuare o porre rimedio a potenziali impatti negativi rilevanti

piani e capacità dell'impresa di adeguare la propria strategia e il proprio modello o modelli aziendali in linea con la transizione verso un'economia sostenibile

la natura, il tipo e la portata dei rischi e delle opportunità rilevanti dell'impresa connessi : gli impatti e le dipendenze dell'impresa connessi all'inquinamento e il modo in cui l'impresa li gestisce

effetti finanziari sull'impresa su orizzonti temporali a breve, medio e lungo termine dei rischi e le opportunità rilevanti

□ ***Gli ESRS E 2 Pollution***

- *Dal racconto al rendiconto la responsabilità d'impresa*

in che modo l'impresa sulla biodiversità ed ecosistema, in termini di effetti rilevanti positivi e negativi effettivi e potenziali effetti

azioni intraprese e il risultato di tali azioni per attenuare o porre rimedio a potenziali impatti negativi rilevanti per proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi

piani e capacità dell'impresa di adeguare il proprio modello o modelli aziendali ai piani e alle strategie internazionali

la natura, il tipo e la portata dei rischi e delle opportunità materiali dell'impresa connessi agli impatti e alle dipendenze dell'impresa dalla biodiversità e dagli ecosistemi, nonché il modo in cui l'impresa li gestisce

effetti finanziari sull'impresa su orizzonti temporali a breve, medio e lungo termine dei rischi e le opportunità rilevanti derivanti dagli impatti e dalla dipendenza dell'impresa dalla biodiversità e dagli ecosistemi

□ ***Gli ESRS E 4 Biodiversità ed Ecosistemi***



L'impresa deve rendicontare sulle questioni rilevanti relative a :

- Aria, le emissioni dell'impresa nell'aria (interna ed esterna) nonché la prevenzione, il controllo e la riduzione di tali emissioni di acqua e suolo;
- Acqua, le emissioni nell'acqua nonché la prevenzione, il controllo e la riduzione di tali emissioni;
- **Suolo, le emissioni nel suolo nonché la prevenzione, il controllo e la riduzione di tali emissioni;**
- **Sostanze preoccupanti**, ovvero la produzione, l'uso e/o la distribuzione e la loro commercializzazione, comprese **le sostanze estremamente preoccupanti**. Gli obblighi di informativa sulle sostanze preoccupanti mirano a illustrare ai fruitori gli impatti effettivi o potenziali connessi a tali sostanze, tenuto conto anche delle possibili restrizioni del loro uso e/o della loro distribuzione e commercializzazione.



Esempi di Azioni e opportunità

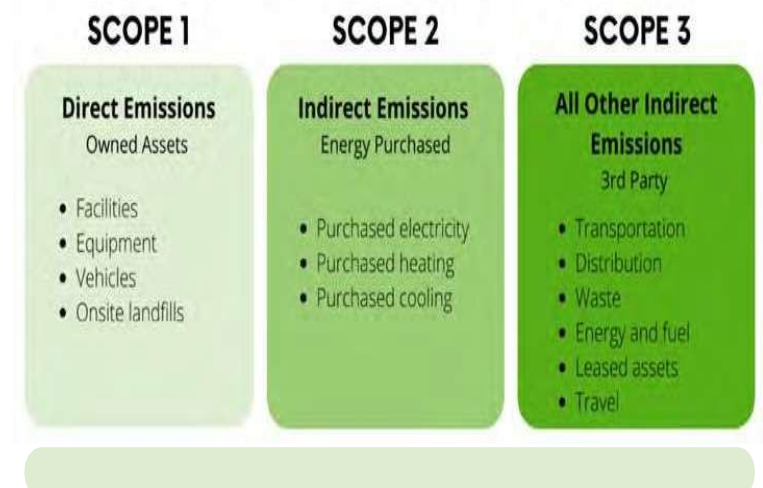
Sviluppare una politica ambientale e integrare l'impegno per l'ambiente negli obiettivi e nella strategia dell'azienda (assicurandosi che ne rifletta la cultura e la natura)


- Designare un dipendente come responsabile del processo che rendiconti periodicamente i progressi alla direzione.
- Chiedere ai dipendenti di fornire indicazioni su come ridurre gli sprechi ed eliminare i processi improduttivi.
- Elaborare procedure di prevenzione e risposta alle emergenze, compresi ruoli e responsabilità dei dipendenti e test periodici dei piani di emergenza.
- Considerare l'adozione del SDG 13, "Azioni per il clima", e sviluppare iniziative e piani d'azione correlati, tenendo conto degli obiettivi delle amministrazioni locali.
- Documentare gli elementi chiave di politiche, obiettivi e traguardi ambientali.
- Collaborare con organizzazioni ambientaliste o ONG correlate in eventi congiunti.

Comprendere la quantità di emissioni GHG e l'impronta di carbonio (carbon footprint) dell'azienda, come misurarla [e come ridurla](#)

- Suddividere e ottenere i dati sulle emissioni GHG e definire l'ambito cui saranno riferiti. Ad esempio, Scope 1, 2, 3:
 - Scope 1 - Diretto (ad esempio, veicoli aziendali e produzione in loco);
 - Scope 2 - Indiretto (ad esempio, elettricità, sistemi di riscaldamento/raffreddamento e computer);
 - Scope 3 - Indiretto (ad esempio, viaggi dei dipendenti e dei clienti, trasporto e distribuzione).


CARBON EMISSIONS





Comprendere la
quantità di
emissioni GHG e
l'impronta di
carbonio (carbon
footprint)
dell'azienda,
come misurarla e
come ridurla

- Fissare degli obiettivi di emissioni per ridurre la quantità totale di emissioni GHG.
- Considerare i costi connessi al raggiungimento degli obiettivi e assicurarsi che vengano stanziati dei fondi a questo scopo.
- Esaminare le aziende presenti sul mercato che possono assistervi nel misurare le emissioni di carbonio.
- Comprendere quali richieste di informazioni si potrebbero ricevere dai partner della catena di fornitura e come agire per soddisfarle.
- Impegnarsi con gli stakeholder della catena di fornitura per promuovere la riduzione delle emissioni GHG.
- Effettuare un'analisi di scenario per comprendere l'esposizione all'impatto dei cambiamenti climatici sui margini operativi.
- Formare i dipendenti e introdurre incentivi legati al raggiungimento degli obiettivi, al fine di promuovere una maggiore consapevolezza.



Esaminare e rispettare la normativa ambientale

- Familiarizzare e comprendere le normative locali relative al settore economico specifico.
- Assicurarsi che le norme siano comunicate ai dipendenti e incoraggiare l'adozione delle misure di tutela ambientale.
- Considerare la possibilità di nominare un dipendente responsabile del monitoraggio e della conformità.
- Consultare un avvocato o uno specialista sulla normativa ambientale.
- Monitorare attentamente le controversie su questioni ambientali nel settore economico di appartenenza.
- Accrescere la consapevolezza sulle regole e sulla normativa in materia di greenwashing e di mitigazione di questo rischio.

Stabilire se le attività aziendali siano idonee a ricevere una sovvenzione o un sussidio governativo o altri finanziatori nell'ambito della sostenibilità



- Considerare sovvenzioni/sussidi/prestiti disponibili e verificare i requisiti di ammissibilità.
- Individuare le opportunità di progetti green e i vantaggi di adottare la finanza green



Essere *compliance* tra obbligo e opportunità



Responsabilità ambientale:

Obbligo: norme e regolamenti fissano sanzioni e penalità

Opportunità: un'adeguata rendicontazione consente di contenere il peso della tassazione ambientale (esempio carbon tax)

allright@MonicaPeta

Grazie per l'attenzione

Monica Peta

